

Spett.le

**Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
ambientale integrata - IPPC**  
[roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it)

**Gruppo Istruttore Commissione IPPC**

Dott. Marcello Iocca  
Email: [marcello.iocca@gmail.com](mailto:marcello.iocca@gmail.com)

Ing. Gianluca Cocco  
**Regione Sardegna**  
Email: [giacocco@regione.sardegna.it](mailto:giacocco@regione.sardegna.it)

Sindaco Avv. Salvatore Mattana  
**Comune di Sarroch**  
Email: [sindaco@comune.sarroch.ca.it](mailto:sindaco@comune.sarroch.ca.it)

Dott. Massimo Cappai  
**ARPA Sardegna Dip. Provinciale di Cagliari**  
Email: [dipartimento.ca@arpa.sardegna.it](mailto:dipartimento.ca@arpa.sardegna.it)

Ing. Gaetano Battistella  
**Coordinatore Supporto Tecnico ISPRA per  
Raffinerie e Impianti Chimici**  
[gaetano.battistella@isprambiente.it](mailto:gaetano.battistella@isprambiente.it)

e p.c.

**Nucleo di Coordinamento**

Dott. Giuseppe Lo Presti  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
[dva-IV@minambiente.it](mailto:dva-IV@minambiente.it)

Dott. Claudio Campobasso  
**Responsabile ISPRA dell'accordo per il supporto  
alla Commissione AIA-IPPC**  
[claudio.campobasso@isprambiente.it](mailto:claudio.campobasso@isprambiente.it)

Rif. ar-41-14

Sarroch (CA), 30/05/2014

**Sasol Italy S.p.A.**

Stabilimento: Strada Statale Sulcitana Km 18,8 - 09018 Sarroch CA - Italy  
Tel.: +39 070 90 901 - Fax: +39 070 900 502  
Direzione e Uffici: Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano MI - Italy  
Tel.: +39 02 58 453 1 - Fax: +39 02 58 453 205  
E-Mail: [sasol.Italy@it.sasol.com](mailto:sasol.Italy@it.sasol.com) - [www.sasol.com](http://www.sasol.com)

Sede legale: Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano MI  
Cap. Soc. € 22.600.000 i.v. - P.IVA IT 04758570826  
C.F. e N. Registro Imprese Milano 00805450152 - R.E.A. MI 1659800  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sasol Olefins & Surfactants GmbH



**Oggetto: CONTROLLI AIA - SASOL-CA-SARROCH - RISCONTRI**  
**Domande di Modifica Sostanziale di AIA ID 102/697 e 718**  
**Integrazioni richieste dal Gruppo Istruttore nella riunione del 13/05/2014**

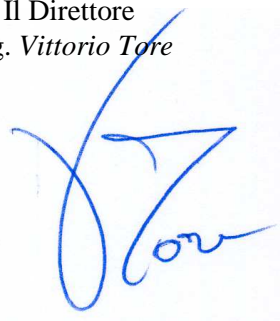
In riferimento alla richiesta avanzata del Gruppo Istruttore (GI) nel corso dell'incontro tenutosi il 13/05/2014 presso il Ministero della Tutela del Territorio e del Mare ("MATTM") e riportata nel Verbale di Riunione (U.prot. EIPPC-00-2014-0000925 del 14/05/2014), di integrare la documentazione tecnica allegata alle due istanze di modifica sostanziale di dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") di cui all'oggetto,

con la presente si forniscono le integrazioni richieste in merito a:

- A. **emissioni convogliate al camino E8,**
- B. **sistema di recupero dei COV,**
- C. **impermeabilizzazione dei bacini dei serbatoi,**
- D. **schema aggiornato della rete fognaria di Stabilimento relativo agli scarichi idrici.**

Distinti saluti.

Stabilimento SASOL ITALY di Sarroch  
Il Direttore  
Ing. *Vittorio Tore*



### **A. Emissioni convogliate al camino E8**

Per quanto concerne le emissioni di  $\text{SO}_x$  dal punto di emissione E8, in considerazione delle tempistiche di realizzazione dell'impianto di desolforazione dell'off-gas autoprodotta (il nuovo impianto entrerà a regime a luglio 2015), il Gestore chiede che fino a luglio 2015 venga applicato il VLE in flusso di massa calcolato a partire da un valore di concentrazione pari ai VLE previsti dall'AIA vigente ( $350 \text{ mg/Nm}^3$  fino a novembre 2014 e  $250 \text{ mg/Nm}^3$  da dicembre 2014 a luglio 2015) moltiplicato per la portata autorizzata a camino (pari a  $37000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ ).

Per quanto concerne, invece, le emissioni di  $\text{NO}_x$ , il Gestore conferma le difficoltà già evidenziate nell'istanza di AIA nel rispettare il VLE che entrerà in vigore a partire da dicembre 2014 ( $130 \text{ mg/Nm}^3$ ): nell'ultimo periodo si sono riscontrati valori prossimi ai  $200 \text{ mg/Nm}^3$  e in casi sporadici sono stati peraltro misurati valori di concentrazione superiori al VLE attuale, posto pari a  $230 \text{ mg/Nm}^3$ .

Tali superamenti sono stati puntualmente comunicati all'ente di Controllo.

Si rimarca come sia tutt'ora all'attenzione del Gestore l'ottimizzazione dell'assetto dei forni al proposito di contenere le emissioni di  $\text{NO}_x$  e si conferma che l'installazione dei bruciatori a bassa emissione di  $\text{NO}_x$ , in sostituzione dei bruciatori obsoleti, avverrà nei mesi di settembre/ottobre 2014 in occasione della fermata generale dell'impianto come già comunicato.

Come già anticipato nella precedente comunicazione ar-31-14 del 9/5/2014, si conferma che i valori di PCB misurati nel corso delle due campagne semestrali di monitoraggio al camino E8 relativi all'anno 2012 sono risultati pari a  $1,035 \text{ ng/Nm}^3$  e  $0,146 \text{ ng/Nm}^3$  contro un limite di AIA pari a  $500.000 \text{ ng/Nm}^3$ . Anche nel corso dell'anno 2013 le concentrazioni emesse di PCB misurate nelle due campagne sono risultate inferiori al limite di AIA.

A supporto di ciò si riportano in **Allegato 1** i rapporti definitivi relativi alle analisi chimiche dei campioni prelevati delle seguenti campagne di monitoraggio dei PCB al camino E8: 19/07/2012, 04/01/2013, 19/06/2013, 22/01/2014.

### **B. Sistema di recupero dei COV**

In merito alla richiesta di installare un sistema di recupero dei composti organici volatili ("COV") dal collettore di blow-down e torcia di Stabilimento, il Gestore informa di avere condotto un'analisi dei benefici ambientali previsti a fronte del consumo di risorse necessarie al funzionamento del sistema di recupero, tenendo conto dei primi dati finora acquisiti dal misuratore di portata e dall'analizzatore del gas inviato a torcia (vedi **Allegato 2**).

Il Gestore ritiene che rispetto alla quantità media giornaliera di gas che è possibile recuperare dal sistema di blow-down e torcia pari a circa  $600 \text{ kg/g}$ , quantità trascurabile rispetto al fabbisogno totale di combustibili da parte dei forni di processo dell'impianto N-Paraffine (pari a  $49000 \text{ kg/g}$ ), l'installazione del sistema di recupero contribuirebbe ad un aumento dei consumi di azoto (quale gas inerte di polmonazione dell'off-gas recuperato, onde evitare la messa in depressione del blow down) e di energia elettrica richiesta per rilanciare la corrente dal blow-down ai forni, a fronte di una limitata riduzione delle emissioni in atmosfera dalla torcia dei composti ottenuti dalla combustione dei COV (costituiti da idrocarburi leggeri e, quindi, facilmente eliminabili per combustione), che comunque avverrebbe dal camino E8. La sopraccitata problematica di evitare la messa in depressione determinerebbe inoltre la necessità di limitare la quantità di gas recuperato rispetto a quello teorico presente.

Pertanto, sulla base di tale analisi, il Gestore propone di non installare il sistema di recupero del gas inviato alla torcia in quanto, nelle condizioni normali di processo (ovvero esclusi avvio e fermata o altre situazione transitorie/anomale di impianto) l'emissione in atmosfera da parte della torcia è minima.

### **C. Impermeabilizzazione dei bacini dei serbatoi**

In merito alla richiesta di realizzare, ove non presenti, le impermeabilizzazioni dei bacini di contenimento dei serbatoi di proprietà Sasol, il Gestore informa che intende procedere alla realizzazione delle impermeabilizzazioni dei 3 bacini di contenimento di categoria C in terra battuta, contenenti serbatoi di stoccaggio della serie 600 (serbatoi di proprietà Sasol su terreno di proprietà Sasol).

Nel dettaglio si procederà all'impermeabilizzazione di:

- 2 bacini di contenimento nell'Isola 28 contenenti rispettivamente 4 serbatoi (S602A/B/C/D) e 5 serbatoi (S603A/B, S604, S605A/B);
- 1 bacino di contenimento nell'Isola 8 contenente 2 serbatoi (S606A/B).

Le tempistiche previste per la realizzazione di tale intervento sono le seguenti:

- definizione della tecnologia da applicare - novembre 14
- selezione ditte specializzate e procedura per assegnazione contratto - febbraio 15
- lavori di impermeabilizzazione bacini
  - primo step: bacino nord Isola 28 (serbatoi S603A/B, S604, S605A/B) - maggio 15
  - secondo step: bacino sud Isola 28 (serbatoi S602A/B/C/D) - ottobre 15
  - terzo step: bacino Isola 8 (serbatoi S606A/B) - febbraio 16

#### **D. Schema aggiornato della rete fognaria di Stabilimento**

Come anticipato nella precedente comunicazione ar-31-14 del 9/5/2014 e in riferimento alla richiesta avanzata con nota U.prot. CIPPC-00-2014-0000834 si riporta in **Tavola 1** la planimetria delle reti fognarie principali e dei relativi punti di scarico, georeferiti in coordinate WGS84.

Come da planimetria allegata si evidenzia che:

- Al punto di scarico AI.1 confluiscono le acque del parco serbatoi Isola 8, costituita nel dettaglio da due subaree:
  - Subarea A, occupata dai serbatoi S606A/B (serbatoi di proprietà Sasol, su terreno di proprietà Sasol, contenenti prodotto di Sasol) e dal serbatoio S520 (di proprietà Versalis, su terreno di proprietà Versalis, contenente prodotto di Versalis);
  - Subarea B, occupata dai serbatoi S501, S502, S503, S504 e S505, tutti di proprietà Versalis, posti su terreno di proprietà Versalis e contenenti prodotto di Sasol.
- Al punto di scarico AI.5 confluiscono le acque sanitarie dall'area cantieri imprese terze (area esterna a Sasol), dalla sala controllo e dallo spogliatoio; tali acque vengono inviate direttamente all'impianto TAS Versalis.
- Al punto di scarico AI.3 confluiscono i reflui dell'impianto Normal Paraffine, oltre alle acque confluenti dal parco serbatoi dell'Isola 8 (vedi scarico AI.1).
- Al punto di scarico AI.4 confluiscono, invece, i reflui dell'impianto PIO, oltre alle acque confluenti dal parco serbatoi Isola 8 (AI.1) e dall'impianto Normal Paraffine (AI.3); si ricorda che attualmente l'impianto PIO è in stato di fermo e che, come tale, non genera reflui di processo.
- Sul punto di scarico CO6, posto a valle degli scarichi parziali AI.1, AI.3 e AI.4 è posto un misuratore di portata fiscale di Versalis ed è possibile eseguire il monitoraggio della qualità dei reflui.
- Al punto di scarico AI.2, posto a valle del punto di scarico CO6 e dal quale le acque sono rilanciate all'impianto TAS Versalis, confluiscono anche le acque del parco serbatoi Isola 28, costituita a sua volta da due subaree:
  - Subarea A, occupata dai serbatoi S602A/B/C/D, S603A/B, S604 e S605A/B (serbatoi di proprietà Sasol, su terreno di proprietà Sasol, contenenti prodotto di Sasol), dai serbatoi S521, S522, S518, S519 (serbatoi di proprietà Versalis, su terreno di proprietà Versalis, contenenti prodotto di Sasol) e dai serbatoi S109, S110 e S523 (di proprietà Versalis, su terreno di proprietà Versalis, contenente prodotto di Versalis);
  - Subarea B, occupata dai serbatoi S506, S507, S508, S509, S510, S511, S512, S513, S514, S515, S516 (di proprietà Versalis, posti su terreno di proprietà Versalis e contenenti prodotto di Sasol; si puntualizza che il serbatoio S510 potrebbe nell'immediato futuro contenere prodotto Versalis).

Pertanto, alla luce della configurazione della rete fognaria dello stabilimento multisocietario si conferma nuovamente che risulta impossibile distinguere le acque reflue ricadenti nelle aree Sasol e quelle in aree Versalis in corrispondenza dei vari punti di scarico.